



DELIBERA Nr. 1 del 24 Gennaio 2017

Oggetto: *Dismissione mezzi aziendali.*

L'Amministratore Unico,

Visti il D.Lgs. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici - e s.m.i. ed il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto il DPR del 10 novembre 1997, n. 441 (Regolamento recante norme per il riordino della disciplina delle presunzioni di cessione e di acquisto);

Vista la Circolare Ministeriale 241/98 in merito alle presunzioni di acquisto e di cessione dei beni viaggianti, a commento del sopracitato DPR 441/97;

Visto lo Statuto della Lazio Ambiente S.p.a. (d'ora innanzi anche la "Società");

Visto il Regolamento per l'acquisto in economia di beni, servizi e lavori della Società;

Premesso che, in data 24 Gennaio 2017, il Coordinatore Gestione Servizi della Società faceva pervenire una nota con la quale rappresentava l'esigenza di procedere alla rottamazione di n. 21 mezzi facenti parti della flotta aziendale, essendo ormai questi caduti in disuso in ragione dello stato di vetustà degli stessi;

Considerato che 18 dei sopracitati automezzi rientrano tra quelli oggetto di contratto di manutenzione stipulati con le Autofficine Gabriele Coluzzi e Marini Srl e che, pertanto, la loro dismissione comporterà un risparmio dovuto al venir meno dei relativi canoni di manutenzione;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla dismissione degli automezzi in argomento, meglio specificati nella parte deliberativa del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Generale della Società;

DELIBERA

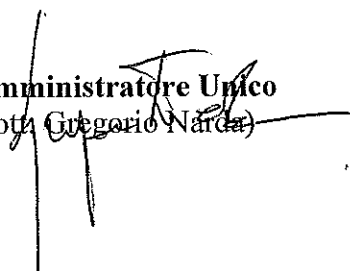
1. di procedere, così come indicato dal Coordinatore Gestione Servizi della Società, alla dismissione mediante rottamazione o vendita dei seguenti mezzi aziendali:

- 1) Fiat Panda targata CB518JV n. az.le 202 (scadenza bollo dicembre 2016);
- 2) Fiat Panda targata CB425JX n. az.le 208 (scadenza bollo dicembre 2016);
- 3) Fiat Panda targata CB071KC n. az.le 213 (scadenza bollo dicembre 2016);
- 4) Fiat Panda targata CB074KC n. az.le 216 (scadenza bollo dicembre 2016);
- 5) Fiat Panda targata CB078KC n. az.le 220 (scadenza bollo dicembre 2016);

- 6) Fiat Panda targata CB084KC n. az.le 226 (scadenza bollo dicembre 2016);
- 7) Fiat Panda targata CB329RK n. az.le 231 (scadenza bollo aprile 2017);
- 8) Fiat Panda targata CL751DN n. az.le 325 (scadenza bollo dicembre 2016);
- 9) Fiat Panda targata CL752DN n. az.le 326 (scadenza bollo dicembre 2016);
- 10) Fiat Iveco 120 E18 targato VT396296 n. az.le 77 (scadenza bollo gennaio 2017);
- 11) Gasolone pianale targato DM526CP n. az.le 136 (scadenza bollo gennaio 2017);
- 12) Gasolone con vasca targato CA145ED n. az.le 187 (scadenza bollo gennaio 2017);
- 13) Gasolone con vasca con costipatore targato CA149ED n. az.le 191 (scadenza bollo gennaio 2017);
- 14) Spazzatrice RAVO 5002 targato CC011DL n. az.le 247 (scadenza bollo gennaio 2017);
- 15) Spazzatrice BUCHER City 5000 targato ADF374 n. az.le 336
- 16) Elettrone targato CE075DE n. az.le 340 (scadenza bollo gennaio 2017);
- 17) Elettrone targato CE079DE n. az.le 344 (scadenza bollo gennaio 2017);
- 18) Elettrone targato CE1885DE n. az.le 367 (scadenza bollo gennaio 2017);
- 19) Porter con vasca targato CN153TK n. az.le 384 (scadenza bollo gennaio 2017);
- 20) Porter con vasca targato CP589YE n. az.le 401 (scadenza bollo gennaio 2017);
- 21) Iveco 35C11A con vasca con costipatore targato BS104FC n. az.le 406 (scadenza bollo maggio 2017)

2. di dare atto che l'operazione in oggetto comporterà un impegno di spesa pari ad € 00,00 (Euro zero/00), ammontando il costo di ciascuna rottamazione ad € 00,00 ed un ricavo pari a € 0,12 al Kg di ferro recuperato, nonché vendita dell'automezzo Fiat Iveco 120 E18 n. 77 targa VT396296 al prezzo di €2.000,00.
3. di disporre la cancellazione dei beni oggetto del presente atto dal Registro dei Beni Mobili aziendali;
4. di disporre che l'ufficio Affari Generali provveda, nei tempi e nei modi di legge e regolamenti, all'inoltro del presente atto e dell'allegata relazione a firma del Coordinatore Gestione Servizi della Società all'organo della Regione Lazio deputato al Controllo Analogò
5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito *internet* aziendale www.lazioambientespa.it.

L'Amministratore Unico
(Dot. Gregorio Narda)





Colleferro, li 24 Gennaio 2017

Spett. Le Lazio Ambiente spa
Via Carpinetana Sud 144
00034 Colleferro (RM)
Ca. Amministratore Unico
Dr Gregorio Narda

C.a Direttore Generale
Dr Demetrio De Stefano

Oggetto: AUTOMEZZI DI PROPRIETA' LAZIO AMBIENTE DA DISMETTERE

Lo scrivente Ufficio – su sollecitazione della Direzione aziendale - ha preso in esame ed analizzato lo stato dei seguenti automezzi che da qualche tempo risultano inutilizzati o scarsamente utilizzati:

- 1) Fiat Panda targata CB518JV n. az.le 202 (scadenza bollo dicembre 2016);
- 2) Fiat Panda targata CB425JX n. az.le 208 (scadenza bollo dicembre 2016);
- 3) Fiat Panda targata CB071KC n. az.le 213 (scadenza bollo dicembre 2016);
- 4) Fiat Panda targata CB074KC n. az.le 216 (scadenza bollo dicembre 2016);
- 5) Fiat Panda targata CB078KC n. az.le 220 (scadenza bollo dicembre 2016);
- 6) Fiat Panda targata CB084KC n. az.le 226 (scadenza bollo dicembre 2016);
- 7) Fiat Panda targata CB329RK n. az.le 231 (scadenza bollo aprile 2017);
- 8) Fiat Panda targata CL751DN n. az.le 325 (scadenza bollo dicembre 2016);
- 9) Fiat Panda targata CL752DN n. az.le 326 (scadenza bollo dicembre 2016);
- 10) Fiat Iveco 120 E18 targato VT396296 n. az.le 77 (scadenza bollo gennaio 2017);
- 11) Gasolone pianale targato DM526CP n. az.le 136 (scadenza bollo gennaio 2017);
- 12) Gasolone con vasca targato CA145ED n. az.le 187 (scadenza bollo gennaio 2017);
- 13) Gasolone con vasca con costipatore targato CA149ED n. az.le 191 (scadenza bollo gennaio 2017);
- 14) Spazzatrice RAVO 5002 targato CC011DL n. az.le 247 (scadenza bollo gennaio 2017);
- 15) Spazzatrice BUCHER City 5000 targato ADF374 n. az.le 336
- 16) Elettrone targato CE075DE n. az.le 340 (scadenza bollo gennaio 2017);
- 17) Elettrone targato CE079DE n. az.le 344 (scadenza bollo gennaio 2017);
- 18) Elettrone targato CE1885DE n. az.le 367 (scadenza bollo gennaio 2017);
- 19) Porter con vasca targato CN153TK n. az.le 384 (scadenza bollo gennaio 2017);
- 20) Porter con vasca targato CP589YE n. az.le 401 (scadenza bollo gennaio 2017);
- 21) Iveco 35C11A con vasca con costipatore targato BS104FC n. az.le 406 (scadenza bollo maggio 2017).



I primi nove automezzi in elenco – come è evidente – sono autovetture di piccola cilindrata che, al di là delle considerazioni più tecniche che seguiranno, per vetustà e per tipologia, potrebbero essere funzionali tutt'al più e solamente a spostamenti intra-cantiere e/o tra cantieri limitrofi, non potendo soddisfare altre diverse eventuali esigenze di mobilità per il personale della società. Ma a tale proposito va anche considerata la progressiva contrazione dei servizi territoriali che si è registrata negli ultimi anni ed anche negli ultimi mesi.

I restanti automezzi (indicati in elenco dal numero 10 in poi) sono invece automezzi già addetti alla raccolta dei rifiuti o, per un singolo caso, allo spazzamento stradale. Trattasi di automezzi praticamente già di fatto dismessi dalla normale attività lavorativa: nel caso dei c.d. Gasoloni, sono praticamente fermi per mancanza di pezzi di ricambio sul mercato; nel caso dei c.d. Elettroni, la sostituzione delle batterie esauste (non più ricaricabili) avrebbe costi anti-economici.

Nel complesso, dunque, premettendosi altresì che essi non sono più “a norma” relativamente alle prescrizioni anti-inquinamento, si ritiene che per gli automezzi di cui trattasi – ampiamente “cannibalizzati” per recuperare pezzi di ricambio ed attualmente fonte di costi “fissi” ingiustificati quali quelli del bollo di circolazione e di assicurazione – sia inopportuno prevederne la riparazione. Le riparazioni, infatti, sicuramente molto onerose e di difficile quantificazione preventiva, stante la vetustà generale delle parti meccaniche e le condizioni della carrozzeria, oltre all'elevato chilometraggio, potrebbero dare, verosimilmente, risultati non soddisfacenti.

Valutandone in particolare la meccanica, è stato osservato che, volendo eventualmente preservare qualche automezzo, ci sarebbe da ricondizionare il motore ed altre componenti inerenti l'assetto, la carrozzeria, il telaio e per alcuni anche le attrezzature.

Per ultimo si dà atto che la dismissione degli automezzi sopra indicati non comprometterebbe il normale e, quotidiano espletamento dei servizi.

Il Coordinatore Gestione Servizi

(Ing. Alessandra Ceci)

